

SAN CATALDO, CONCESSO FINANZIAMENTO PER VARIE ATTIVITÀ NEL TERZO SETTORE

Un team di associazioni per il progetto "Servizi al Volo"

SAN CATALDO. E' sempre attiva, in città, la "rete" del volontariato sociale. E' stato infatti costituito un "team" di associazioni, sancataldesi e non solo, che porterà avanti, per 27 mesi, un progetto di ampio respiro nel terzo settore, denominato "Servizi al Volo", che coinvolgerà circa 50 utenti. Protagonisti sono "Tam tam" onlus (capofila), "Donatori di sangue Ab-Zero", "Valle del Salso", "Auser" Serradifalco, Associazione Disabili San Cataldo e liceo artistico statale "Filippo Juvara".

Insieme, le associazioni si sono aggiudicate un finanziamento da 100.000 euro, riconosciuto da "Fondazione con il Sud", a seguito di apposito avviso per le reti locali di volontariato emanato nel 2015. L'ente ha più volte aperto a stanziamenti per iniziative presentate da San Cataldo,

prova ne sia un altro recente finanziamento per un progetto avente capofila sempre "Tam Tam" e dal titolo "Volontaria-mente a scuola". Le attività di "Servizi al Volo" sono state appena avviate, con responsabile di progetto il dott. Francesco Lombardo, il quale spiega: «Le iniziative comprendono un'azione di promozione delle "mission" associative e una di potenziamento delle stesse associazioni: sono previste attività di formazione per i volontari della rete lavoro per disabili; servizio gratuito di babysitteraggio per i genitori volontari, che potranno dedicare il loro tempo agli altri pur avendo bambini, i quali verranno accuditi da operatori specializzati. Non possono mancare le attività di socializzazione, quali gite e cene sociali, oltre alle solite at-

tività di promozione, con laboratori tematici su legalità e corresponsabilità, corretti stili di vita e sana alimentazione, eco-sostenibilità e tutela ambientale. Grande importanza sarà data alla riqualifica di aree a verde nel territorio di San Cataldo e Serradifalco, ponendo attenzione ai temi dell'integrazione tra giovani e anziani abili e inabili, con installazione di giochi per bambini normodotati e disabili. Infine - conclude Lombardo - l'aspetto più affascinante dell'intervento: il volontariato diventa bene fruibile e interscambiabile. In cambio del corso di italiano o di formazione specifica, si offre volontariato; in cambio di babysitteraggio gratuito si offre volontariato».

CLAUDIO COSTANZO



LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

